



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO

LM-8 BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI E INDUSTRIALI

Sede di Bologna

## INDICE

---

ART. 1 REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO .....	3
ART. 2 PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI.....	3
ART. 3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE.....	4
ART. 4 FREQUENZA E PROPEDEUTICITÀ.....	4
ART. 5 PERCORSO FLESSIBILE.....	4
ART. 6 PROVE DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE .....	4
ART. 7 ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE .....	4
ART. 8 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DELLA STESSA CLASSE.....	4
ART. 9 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DI DIVERSA CLASSE, PRESSO UNIVERSITÀ TELEMATICHE E IN UNIVERSITÀ ESTERE .....	4
ART. 10 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ EXTRAUNIVERSITARIE .....	5
ART. 11 TIROCINIO CURRICULARE .....	5
ART. 12 PROVA FINALE .....	5

## ART. 1 REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO

### **a. Conoscenze richieste per l'accesso**

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Biotecnologie molecolari e industriali occorre essere in possesso di una laurea, di un diploma universitario di durata triennale, o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Occorre, altresì, il possesso dei seguenti requisiti curriculari:

Avere conseguito la Laurea in una delle seguenti classi:

- ex D.M. 270/04: Classe L-2 Biotecnologie, classe L-13 Scienze Biologiche, classe LM-13 Farmacia e Farmacia Industriale

- ex. D.M. 509/99:

classe 1- Laurea in Biotecnologie, classe 12 laurea in Scienze Biologiche, classe 14/S Farmacia e Farmacia industriale;

Previgente ordinamento:

Laurea in Scienze Biologiche, Biotecnologie, Chimica e Tecnologie Farmaceutiche.

Oppure, essere in possesso di una laurea appartenente ad una classe differente da quelle indicate ed avere acquisito i crediti formativi universitari nei seguenti settori scientifico-disciplinari:

-almeno 32 CFU in due o più tra i seguenti settori scientifico-disciplinari:

BIO/10 Biochimica

BIO/11 Biologia Molecolare

BIO/18 Genetica

BIO/19 Microbiologia Generale

AGR/16 Microbiologia Agraria

- almeno 24 CFU tra i seguenti settori scientifico-disciplinari:

di cui almeno 1 SSD tra MAT/01, MAT/02, MAT/03, MAT/04, MAT/05, MAT/06, MAT/07, MAT/08, MAT/09, FIS/01, FIS/02, FIS/03, FIS/04, FIS/05, FIS/06, FIS/07, FIS/08;

e almeno 1 SSD tra CHIM/01, CHIM/02, CHIM/03, CHIM/06, CHIM/08, CHIM/09, CHIM/10, CHIM/11, CHIM/12.

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata, inoltre, al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione che avverrà secondo le modalità definite nel punto Modalità di ammissione.

### **b. Modalità di ammissione**

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, effettuata da parte di una Commissione sulle conoscenze a livello universitario di Biologia molecolare, Genetica, Biochimica, Microbiologia generale, avverrà tramite una prova scritta e/o orale. La verifica della adeguatezza della personale preparazione si ritiene assolta se il laureato ha ottenuto un voto di laurea uguale o superiore a 105/110 o se il candidato non ancora in possesso della laurea presenta una media dei voti superiore o uguale a 27/30 alla data di scadenza indicata nel bando di ammissione.

Nel caso di mancato superamento della verifica è preclusa l'iscrizione al corso.

## ART. 2 PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI

È prevista la possibilità di presentazione di piani di studio individuali con le modalità, i criteri e i termini resi noti tramite il Portale di Ateneo.

I piani di studio individuali, approvati dal Consiglio di corso di studi, non possono comunque prescindere dal rispetto dell'ordinamento didattico.

Il Consiglio del corso di studio può valutare la coerenza del piano individuale proposto prevedendo attività formative alternative coerenti con l'ordinamento e con il progetto formativo del corso di studio.

Qualora il piano di studio preveda la scelta di attività formative attivate presso corsi di studio a numero programmato, l'ammissione alle stesse deve essere previamente approvata anche dal Consiglio di corso di studio a numero programmato sulla base di criteri da questo preventivamente individuati.

#### ART.3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE

Il piano didattico allegato indica le modalità di svolgimento delle attività formative e la relativa suddivisione in ore di didattica frontale, di esercitazioni pratiche o di tirocinio, nonché la tipologia delle forme didattiche. Eventuali ulteriori informazioni in merito saranno rese note annualmente nel Portale di Ateneo.

#### ART. 4 FREQUENZA E PROPEDEUTICITÀ

L'obbligo di frequenza alle attività didattiche è indicato nel piano didattico allegato.

Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza, ove previsto, sono stabilite annualmente dal corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

Le eventuali propedeuticità delle singole attività formative sono indicate nel piano didattico allegato.

#### ART.5 PERCORSO FLESSIBILE

Lo studente può optare per il percorso flessibile che consente di completare il corso di studio in un tempo superiore o inferiore alla durata normale secondo le modalità definite nel Regolamento Studenti.

Le attività formative previste dal percorso di studio, in caso di necessaria disattivazione, potranno essere sostituite, per garantire la qualità e la sostenibilità dell'offerta didattica.

#### ART. 6 PROVE DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Il piano didattico allegato prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche sono stabilite annualmente dal corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

#### ART. 7 ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE

Lo studente può scegliere tre le attività formative attivate in Ateneo, purché coerenti con il percorso formativo. Il corso di studio considera coerenti con il progetto formativo le attività formative individuate dal Consiglio di corso di studio e previste nell'allegato piano didattico.

Se lo studente sceglie un'attività formativa diversa da quelle considerate coerenti, secondo i sopraindicati criteri predeterminati, deve fare richiesta al Consiglio di Corso nei termini previsti annualmente e resi noti tramite pubblicazione nel Portale di Ateneo.

Il Consiglio valuterà la coerenza della scelta con il percorso formativo dello studente.

#### ART. 8 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DELLA STESSA CLASSE

Il riconoscimento dei crediti acquisiti nei precedenti studi universitari è determinato, su istanza dello studente, dal Consiglio di corso di studio.

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti per non meno della metà e fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dal piano didattico allegato.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

#### ART. 9 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DI DIVERSA CLASSE, PRESSO UNIVERSITÀ TELEMATICHE E IN UNIVERSITÀ ESTERE

Il riconoscimento dei crediti acquisiti nei precedenti studi universitari è determinato, su istanza dello studente, dal Consiglio di corso di studio.

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di studio sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto;
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dal piano didattico allegato.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

#### ART. 10 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ EXTRAUNIVERSITARIE

Possono essere riconosciute competenze acquisite fuori dall'Università nei seguenti casi nei casi previsti dalla normativa vigente.

La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di Corso di studio tenendo conto del numero massimo di crediti riconoscibili fissato nell'ordinamento didattico del corso di studio.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia ritenuta coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio.

#### ART. 11 TIROCINIO CURRICULARE

Il Corso di Studio prevede a richiesta dello studente, la possibilità di svolgere un tirocinio curriculare finalizzato alla preparazione della tesi di laurea o comunque collegato a un progetto formativo mirato ad affinare il suo processo di apprendimento secondo le procedure stabilite dal Regolamento generale di Ateneo per lo svolgimento dei tirocini o dai programmi internazionali di mobilità per tirocinio, e in conformità alle norme comunitarie.

Tali esperienze formative della durata massima di 12 mesi, che dovranno concludersi entro la data del conseguimento del titolo di studio, potranno essere svolte prevedendo l'attribuzione di crediti formativi:

- nell'ambito di quelli attribuiti alla prova finale;
- per attività di tirocinio previsto dal piano didattico;
- per attività a scelta dello studente configurabili anche come tirocinio.

#### ART.12 PROVA FINALE

##### **a. Caratteristiche della Prova finale**

La prova finale di laurea per il conseguimento della laurea magistrale consiste nella redazione, anche in lingua inglese, e nella discussione pubblica di una tesi scritta elaborata in modo originale dallo studente, sotto la guida di un relatore, su un argomento coerente con gli obiettivi del corso di studio, che dimostri la padronanza degli argomenti, la capacità critica, l'attitudine a operare in modo autonomo e una capacità di comunicazione di buon livello. La prova finale può essere collegata a un progetto oppure a un'attività di tirocinio.

##### **b. Modalità di svolgimento della prova finale**

Lo studente svolge il proprio lavoro di preparazione della tesi su un argomento coerente con gli obiettivi formativi del corso di studio. La tesi consiste nella realizzazione di un progetto di ricerca, avente caratteristiche di originalità, effettuato durante lo svolgimento dell'internato e/o tirocinio presso una Università/Ente/Azienda - nazionale o internazionale – dopo approvazione del Corso di Studio, sotto la guida di un relatore/responsabile e/o eventualmente di un docente del Corso di Studio nella veste di co- relatore.

I criteri per la valutazione della prova finale analizzano:

- a) i metodi e i risultati ottenuti;
- b) la qualità della stesura dell'elaborato finale;
- c) la presentazione orale dell'elaborato alla Commissione di Laurea.

Le regole per l'attribuzione del voto prevedono: otto (8) punti complessivi per la prova finale suddivisi nel seguente modo:

- massimo 3 punti proposti dal relatore di Tesi
- massimo 3 punti della Commissione di Laurea
- 2 punti se lo studente è in corso.

Il voto finale è espresso su base 110.

\*\*\*

La Commissione Paritetica docenti-studenti ha espresso parere favorevole sulla coerenza dei crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati, ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04 e ss.mm.ii